

Centri diurni e attività socio riabilitative, verso la ripartenza. Comune e ASL fanno il punto

Nei giorni scorsi l'incontro fra l'assessore ai servizi sociali Sberna e il direttore generale della Asl Donetti

Centri diurni e attività socio riabilitative, verso la ripartenza. Se ne è parlato alla Cittadella della salute tra il direttore generale Asl Viterbo Daniela Donetti e l'assessore ai servizi sociali e alle politiche per la famiglia Antonella Sberna. Durante l'incontro è stato fatto il punto sull'iter da seguire per il riavvio di una serie di attività: quelle socio sanitarie integrate di persone con handicap e le iniziative dei centri estivi per minori.

“Un incontro importante quello con il direttore generale della Asl Donetti - ha spiegato l'assessore Sberna - che mette in primo piano le famiglie e i ragazzi che hanno visto interrotte le attività in questi mesi di emergenza epidemiologica. Un periodo in cui non è stato possibile per loro effettuare tutte le attività previste nei loro piani di assistenza, sia sociali che socio sanitari integrati. A breve, seppur nel rispetto di alcune misure restrittive ancora in vigore, potranno ripartire. Il Comune ha già messo a disposizione della Asl diversi spazi, in modo da facilitare il distanziamento sociale e quindi favorire un rapido riavvio della attività, ampliando

disponibilità e offerta rispetto al passato. Nell'ambito dell'incontro inoltre - ha aggiunto l'assessore Sberna - si è parlato anche dell'organizzazione e della gestione dei centri estivi, a seguito della pubblicazione delle linee guida da parte del dipartimento della famiglia e in attesa di ulteriori indicazioni dalla Regione Lazio. Dobbiamo pertanto coordinarci sulle varie procedure da portare avanti in questo campo. Abbiamo tracciato un percorso. Gli uffici sono tutti al lavoro, ognuno per la propria parte di competenza, per definire gli step da seguire nel modo più rapido possibile e per fornire risposte a tutti quei cittadini che attendono comunicazioni e informazioni da parte del Comune e della Asl in merito a questi importanti e preziosi servizi".